

D. U. V. R. I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE (Art.26, c. 3, D.Lgs.81/08)

Oggetto dell'appalto: Affidamento del “Società Cooperativa Sociale Integrata la fornitura del servizio di attività di supporto alle strutture operative dell’I.Z.S.L.T.”

Emissione n. 1	Revisione n. 1	Roma, 16/05/2018
-----------------------	-----------------------	-------------------------

Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di attività di supporto alle strutture operative dell'Istituto Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

1. AZIENDA COMMITTENTE

Generalità

Denominazione: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri
Sede legale: Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma (Capannelle)
Tel. 06790991
Fax 0679340724
E-mail webmaster@izslt.it

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (di seguito "Istituto") è un Ente Sanitario di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica, che opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni di competenza.

È parte di una rete di Istituti presenti su tutto il territorio nazionale.

È costituito dalla Sede Centrale di Roma e da otto Sezioni Territoriali: Firenze, Latina, Pisa, Arezzo, Grosseto, Rieti, Siena e Viterbo, ad estensione provinciale e/o interprovinciale.

Le Sezioni indicate operano, in raccordo funzionale con la Sede Centrale, su:

- ▶ tutela della salute e del benessere degli animali, con particolare riferimento alla diagnostica e al controllo delle malattie, comprese quelle trasmissibili all'uomo (zoonosi);
- ▶ controllo, lungo tutta la filiera produttiva, della salubrità e dell'igiene degli alimenti di origine animale destinati all'uomo (latte e derivati, carne e derivati, prodotti ittici, uova, miele, ecc.);
- ▶ igiene degli allevamenti e delle produzioni animali;
- ▶ ricerca scientifica per lo sviluppo delle conoscenze nella sanità animale, nell'igiene degli alimenti e per il miglioramento qualitativo delle produzioni zootecniche.

Figure aziendali referenti per il contratto

Resp. Dott.ssa Silvia Pezzotti

Figure aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Direttore Generale: Dott. Ugo Della Marta
Responsabile del Servizio di Prevenzione: Dott. Ing. Alfonso Spanò Tel 06 79.099.322
Adetti al Servizio di Prevenzione: Dott.ssa Roberta Di Lollo, Dott. Mario Ciotti
Responsabile della sezione di Firenze: Dott. Giovanni Brajon Tel 055 721.308
Responsabile della sezione di Grosseto: Dott. Alberigo Nardi Tel 0564 456.249
Responsabile della sezione di Arezzo: Dott. Dario Deni Tel 0575 22.263
Responsabile della sezione di Siena: Dott. Massimo Mari Tel 0577 41.352
Responsabile della sezione di Pisa: Dott.ssa Marcella Guarducci Tel 050 553.563
Responsabile della sezione di Rieti: Dott. Pietro Calderini Tel 0746 201.599
Responsabile della sezione di Viterbo: Dott. Luigi De Grossi Tel 0761 250.147
Responsabile della sezione di Latina: Dott. Remo Rosati Tel 0773 489218
Addetti antincendio: I riferimenti verranno forniti nella riunione di coordinamento
Addetti primo soccorso: I riferimenti verranno forniti nella riunione di coordinamento

2. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI, VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA

La Cooperativa deve far osservare al proprio personale tutte le norme e le disposizioni che, di volta in volta, l'Istituto riterrà opportuno emanare per una migliore organizzazione del lavoro e per conseguire il soddisfacimento di particolari esigenze anche di carattere contingente.

La Cooperativa è responsabile dell'operato del proprio personale.

Personale impiegato

Nell'espletamento del servizio dovranno essere impiegate per le ore riportate le seguenti unità di personale:

Nr unità di personale	QUALIFICA	ORE ANNUE presunte
Nr. 9	CAT. A2	9060
Nr. 1	CAT. C1	940

Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Le attività oggetto dell'appalto saranno svolte indicativamente presso la sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (di seguito denominato "IZSLT") sita in Via Appia Nuova n. 1411, 00178 Roma presso:

- DO Controllo degli Alimenti,
- Servizio Prevenzione e Protezione,
- DO Diagnostica Generale,
- DO Diagnosi delle Malattie Virali e delle Leptosirosi,
- DO Sierologia,
- UDS Accettazione, Refertazione e Sportello dell'Utente DO Produzioni Zootecniche,
- UDS Osservatorio Epidemiologico,
- Laboratorio Terreni,
- DO Produzioni Zootecniche,
- Direzione Sanitaria,
- Sezione di Viterbo,
- Sezione di Firenze.

salvo eventuali variazioni di destinazione stabilite dalla Direzione Aziendale.

Si esclude lo svolgimento di attività presso i laboratori nei quali si utilizzano sorgenti con radiazioni ionizzanti.

Sono possibili variazioni di destinazione stabilite dalla Direzione Aziendale. In tali casi le stesse andranno comunicate al RSPP dell'IZSLT e al RSPP (o al referente tecnico) dell'Aggiudicatario per aggiornare il presente documento ed effettuare l'opportuno coordinamento tra le parti.

Descrizione delle singole fasi di lavoro

Il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

Fase	Descrizione delle attività
1	Il personale impiegato deve svolgere le mansioni previste presso i laboratori, gli stabulari e le sale di necropsia ove vengono effettuate attività che presuppongono l'utilizzo e la manipolazione anche di materiali infetti e reagenti radioattivi e/o cancerogeni, offrendo attività di supporto agli operatori tecnici e sanitari, ed in particolare: a) disinfezione di ambienti, superfici, strumenti ed apparecchiature di laboratori chimici, batteriologici, sierologici, biotecnologici, radioimmunologici; b) suddivisione e movimentazione dei rifiuti tossici speciali, oltre a quelli assimilabili ai rifiuti urbani, controllando carichi, scarichi ed etichettature; c) attività lavorativa negli stabulari e presso le strutture di interesse zootecnico.

Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e rischi interferenziali

Si riportano di seguito i rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro incidenti sulle attività oggetto dell'appalto ed i rischi standard indotti dalle attività eseguite dal Fornitore. Si segnala che tali attività sommariamente descritte nel capitolato tecnico e riportate all'interno della suddetta tabella, andranno puntualmente circostanziate nel corso dell'esecuzione del contratto da parte dei Dirigenti Responsabili della Strutture/Unità Operative presso cui il personale del Fornitore sarà collocato e, laddove necessario, andranno aggiornati i rischi e le misure da adottare sulla base di tali informazioni che gli stessi Responsabili dovranno far pervenire al RSPP dell'IZSLT e al RSPP (o al referente tecnico) dell'Aggiudicatario.

Rischio	Soggetto causa del rischio	
	IZSLT	Fornitore
Ambienti di lavoro		
Viabilità interna ed esterna	x	x
Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)	x	
Macchine, Apparecchiature, Impianti		
Rischi generali connessi all'attività di pulizia delle attrezzature	x	
Rischi connessi all'utilizzo di apparecchi elettrici	x	x
Rischi per la salute		
Esposizione ad agenti chimici	x	x
Esposizione ad agenti biologici	x	
Rischi organizzativi		
Situazioni di emergenza, Incendio	x	x

Tipologia di rischio	Misure da adottare	Responsabile dell'attuazione della misura
Viabilità interna ed esterna	Nel corso della riunione di coordinamento verranno indicati i percorsi interni ed esterni. La velocità all'interno dell'Istituto è fissata a 15 Km/h. In ogni zona dell'Istituto quindi, la movimentazione dei mezzi non può superare la velocità limite imposta.	IZSLT e Fornitore
Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)	I locali dedicati saranno idonei alla esecuzione delle attività oggetto dell'appalto. Il fornitore dovrà attenersi a quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> • è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici; • è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente; • è vietato accedere a locali non destinati all'attività oggetto dell'appalto se non sotto espressa autorizzazione del Committente; • è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. 	
Rischi generali connessi all'attività di pulizia delle attrezzature	Disattivazione delle apparecchiature prima dell'esecuzione di qualsiasi attività di pulizia. In ogni caso l'attività di pulizia delle attrezzature dovrà avvenire secondo specifiche modalità operative fornite dal Dirigente Responsabile della Struttura/Unità Operativa.	IZSLT
Rischi connessi all'utilizzo di apparecchi elettrici	Nel caso di impiego di attrezzature fornite dall'IZSLT da parte del personale del Fornitore, tale impiego dovrà avvenire secondo specifiche modalità operative fornite dal Dirigente Responsabile della Struttura/Unità Operativa. Nel caso di impiego di attrezzature di proprietà del Fornitore, tale impiego dovrà comunque avvenire secondo specifiche modalità operative fornite dal Dirigente Responsabile della Struttura/Unità Operativa e dovranno essere utilizzati componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.	IZSLT e Fornitore
Esposizione ad agenti chimici	Nei Laboratori Chimici di Sede ed in molti laboratori di tipo biologico sono detenute e manipolate sostanze e preparati con proprietà irritanti, nocive, corrosive, tossiche, cancerogene e mutagene. Qualora si debba operare o anche solamente accedere in queste aree è indispensabile contattare il Dirigente Responsabile della Struttura/Unità Operativa per avere indicazioni sulle modalità operative e per conoscere con precisione la valutazione di questo rischio, le restrizioni, le precauzioni ed i DPI da adottare. Sarà onere del Dirigente Responsabile della Struttura/Unità Operativa fornire i DPI per l'esecuzione della specifica attività. Nel caso di prodotti chimici forniti dall'IZSLT e impiegati da parte del Fornitore, tale impiego dovrà avvenire secondo specifiche modalità operative fornite dal Dirigente Responsabile della Struttura/Unità Operativa e indicate sulla scheda tecnica del prodotto. Il Fornitore non dovrà in alcun	IZSLT e Fornitore

	<p>modo lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Al termine del lavoro/servizio, in nessun caso dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata.</p> <p>Il personale dell'Aggiudicatario dovrà essere opportunamente formato in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed in particolare sul tema del rischio chimico, biologico e sulla gestione e classificazione dei rifiuti pericolosi e non.</p>	
Esposizione ad agenti biologici	<p>Nella maggior parte dei laboratori biologici di Sede è presente, con diverse incidenze per frequenza e pericolosità, il rischio di esposizione ad agenti biologici che, pur avendo un'incidenza percentuale relativamente bassa data la scarsa positività a malattie trasmissibili all'uomo rilevata nei campioni che giungono all'Istituto, si presenta in maniera subdola poiché la presenza di patogeni umani è raramente segnalata preventivamente e, molto spesso, accompagna campioni inviati per altri scopi diagnostici.</p> <p>Qualora si debba operare o anche solamente accedere in queste aree è indispensabile contattare il Dirigente Responsabile della Struttura/Unità Operativa per avere indicazioni sulle modalità operative e per conoscere con precisione la valutazione di questo rischio, le restrizioni, le precauzioni ed i DPI da adottare. Sarà onere del Dirigente Responsabile della Struttura/Unità Operativa fornire i DPI per l'esecuzione della specifica attività.</p> <p>Il personale dell'Aggiudicatario dovrà essere opportunamente formato in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed in particolare sul tema del rischio chimico, biologico e sulla gestione e classificazione dei rifiuti pericolosi e non.</p>	IZSLT e Fornitore
Situazioni di emergenza, Incendio	<p>È stato redatto un Piano di gestione delle Emergenze di cui si dovrà prendere visione prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto.</p> <p>I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere mantenuti sgombri da qualsiasi tipo di materiale e da ostacoli di qualsiasi genere.</p> <p>Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti dell'antincendio (vedi parte 1).</p> <p>Il luogo di lavoro dispone di planimetrie di emergenza su cui sono riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vie di esodo • ubicazione dei mezzi antincendio • ubicazione delle cassette di pronto soccorso <p>In situazioni di emergenza sanitaria è necessario contattare gli addetti al primo soccorso (vedi parte 1). La gestione del primo soccorso è prevista dalla procedura PG SPP 001. La sede di Roma e tutte le sezioni sono dotate di Defibrillatore semiautomatico e sono presenti addetti formati all'uso del Defibrillatore.</p>	IZSLT e Fornitore

3. COSTI PER LA SICUREZZA

Sussistono rischi di interferenza ma non comportano costi per la sicurezza in quanto ovviabili con misure organizzative e comportamentali a costo zero. Ad ogni modo, anche alla luce della tipologia delle attività oggetto di appalto che potrebbero richiedere uno sforzo aggiuntivo di coordinamento tra le parti per esigenze che dovessero sopraggiungere nel corso dell'appalto o comunque per attività non direttamente ricomprese all'interno del capitolato tecnico, si prevede comunque la seguente somma da destinare agli incontri di coordinamento:

Categoria d'intervento	Descrizione	Descrizione U.M.	Computo quantità	Costo Unitario	Costo Finale
Coordinamento	presenza responsabile Impresa alla riunione di coordinamento	ora	4	€ 50,00	€ 200,00

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

Il referente del contratto
Dott.ssa Silvia Pezzotti

Il RSPP
Dott. Ing. Alfonso Spanò

IL Direttore Generale
Dott. Ugo Della Marta